

COMPUTERSHARE S.P.A. E LA SHAREHOLDERS RIGHTS DIRECTIVE

A seguito dell'attuazione della **Shareholders Rights Directive** (SHRD) nell'ordinamento italiano (avvenuta con il D.Lgs. 27/01/2010 n. 27), ci siamo attivati per comprendere quale potesse essere l'impatto della nuova normativa sui nostri clienti, in modo da intervenire efficacemente e prontamente per adeguare i servizi offerti ed essere pronti per la prossima campagna assembleare 2011.

Innanzitutto questa attività si è svolta attraverso la presentazione di pareri e osservazioni alla CONSOB; dopo di che, abbiamo partecipato attivamente ai tavoli tecnici, assieme alle associazioni di categoria (ABI, ASSOGESTIONI e ASSONIME), che stanno definendo le **nuove procedure di partecipazione all'assemblea delle società quotate**, il nuovo sistema di **Shareholders Identification**, e i meccanismi di **maggiorazione del dividendo**.

Con particolare riferimento alle nuove opportunità di intervento e di voto a distanza che la SHRD introduce, riteniamo che i punti di maggiore innovazione per l'ordinamento italiano siano la facoltà dell'azionista di conferire delega ad un **rappresentante designato dalla società**, la facoltà dell'azionista di esercitare il diritto di **voto in via elettronica** (ove previsto dallo Statuto della società emittente) e la facoltà dell'azionista di effettuare la notifica della **delega per via elettronica**: in questo ambito si collocano i nuovi servizi che proponiamo con la piattaforma **PlaST**.

L'obiettivo della SHRD, ossia l'importanza dell'attivismo degli azionisti delle società quotate, è anche il nostro obiettivo: in questo senso abbiamo inteso superare la semplice presa d'atto della nuova normativa. Siamo convinti che sia più efficiente essere parte attiva dell'attuazione delle nuove regole in modo da soddisfare, da un lato, i propositi del legislatore e, dall'altro, fornire un contributo grazie alla nostra esperienza.